

# Chi vivra' vedra'... (...professionalmente parlando)

---

Giovedì 24 ottobre si è tenuto l'incontro con la Direzione aziendale con la presenza della Proprietà.

Ci ha informato che quest'anno il fatturato sarà di circa 240 milioni di €, in lieve aumento rispetto al 2012.

Il bilancio si chiuderà con un piccolo utile considerando l'intero gruppo. Il calo della redditività è dovuto sia all'ulteriore diminuzione dei prezzi sia ai maggiori costi di produzione dei prodotti nuovi, più performanti ma venduti comunque ai vecchi prezzi.

Questa leggera crescita del fatturato verrà realizzata nonostante una decisa contrazione del numero di RT prodotti rispetto allo scorso anno. La produzione si attesterà intorno alle 50.000 radio contrariamente ad una previsione iniziale di un numero molto più alto, con una riduzione sensibile rispetto alle circa 70.000 prodotte nel 2012, il fatturato verrà comunque realizzato in quanto è stata venduta buona parte di quelle immagazzinate precedentemente.

La proprietà ha la piena consapevolezza che quest'anno l'area produttiva è stata "scarica" e sta cercando di far fronte a questa situazione sia ricollocando parte del personale sia investendo in ricerca di nuovi prodotti e mercati. Purtroppo, ad oggi, non c'è nessuna garanzia che tali interventi diano nell'immediato futuro i risultati sperati in quanto molto dipenderà dalle decisioni di investimento dei grandi operatori telefonici in particolare Vodafone e Telefonica che attualmente coprono più del 50% del fatturato SIAE.

La Proprietà sta cercando nuovi prodotti per ampliare il proprio catalogo tramite l'acquisizione di tecnologie relative alla fibra ottica ma il tutto deve ancora essere definito, probabilmente nella primavera prossima.

Per quanto riguarda le previsioni relative al 2014, il budget aziendale verrà stilato entro una decina di giorni pertanto la Proprietà non è stata in grado di comunicare prospettive e si è riservata di farlo prossimamente.

Relativamente al rinnovo del Contratto Interno la Direzione aziendale si è detta favorevole alla forfezzazione del Premio di Risultato 2013 pagato l'anno prossimo; si è detta d'accordo nel ridiscutere la struttura di un nuovo PdR e a tal proposito è stato fissato un nuovo incontro il 12 novembre 2013.

Ritiene inoltre che le distanze riguardanti la parte normativa possano essere ricomposte dopo aver stabilito il nuovo PdR. Ha evidenziato inoltre che comunque un Contratto aziendale è vigente grazie alla clausola di ultrattività **voluta e inserita con forza e determinazione dalla RSU** nel contratto scorso.

In merito alle ferie si è ribadito che quelle residue **non possono che essere facoltative** e pertanto **solo consigliate dalla Direzione aziendale**, la quale ha inoltre giustificato che la richiesta non abbia investito tutta l'azienda a causa di esigenze produttive improcrastinabili.

Per quanto riguarda le due giornate di chiusura la Direzione aziendale ha sostenuto l'esiguità del sacrificio richiesto, viceversa **noi abbiamo ribadito la non condivisione del metodo utilizzato**.

Per quanto riguarda il divieto di fumare, la Direzione ha affermato che l'argomento potrebbe essere affrontato nell'ambito del rinnovo contrattuale all'interno della questione più generale delle pause.

Il nostro giudizio è che questo sia stato un incontro interlocutorio in quanto non ci sono state illustrate prospettive concrete rispetto alla situazione produttiva che quindi continua a generare preoccupazione ne sono stati fatti passi avanti nella definizione di un nuovo Contratto aziendale.

Naturalmente auspichiamo che questo avvenga nel minor tempo possibile ma, per come è andato l'incontro, questo resta solo un auspicio.

Rimangono per noi inaccettabili tempi così lunghi per la definizione di un Contratto lasciandoci legittimamente supporre che l'azienda possa avere ben altre difficoltà che fanno apparire secondario il suo rinnovo.

Invitiamo tutti i lavoratori a continuare a far sentire la propria voce sia per chiedere chiarezza e trasparenza sul futuro aziendale sia nell'affermare i propri diritti attraverso il rinnovo contrattuale.